



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga

Progetto

PROMOEURODRUGS II EUROTRAINING

Progetto per la promozione, la formazione e la preparazione di progetti europei in materia di lotta alla droga

Ente affidatario (Centro Collaborativo DPA)



CUEIM

In collaborazione con



Provincia
di Macerata



Reitox
Italian Focal Point



European Monitoring Centre
for Drugs and Drug Addiction

Scuola Italiana sulle Dipendenze DPA

Il Capo Dipartimento Politiche Antidroga:
Prof. Giovanni Serpelloni

Durata finanziata:
12 mesi
Budget finanziato:
€ 350.000,00

Il Responsabile dell'Ente Affidatario:
Prof. Gaetano Maria Golipelli



Indice

- 1 Titolo del progetto
- 2 Riassunto – Sintesi
- 3 Referenti amministrativi
- 4 Problem analysis and setting
 - 4.1 Problema che si vuole risolvere
 - 4.2 Dimensionamento e rilevanza del problema
- 5 Obiettivo generale dell'intervento proposto e risultati attesi
- 6 Sotto obiettivi specifici
- 7 Valore aggiunto atteso dell'intervento proposto
- 8 Premesse tecnico scientifiche (Il Razionale) dell'intervento proposto
- 9 Target (Destinatari)
- 10 Territorio ed ambienti di intervento
- 11 Sotto obiettivi e indicatori
- 12 Sotto obiettivi, Work Package e Metodi
- 13 Risk management e Risk Assessment
- 14 Organigramma generale del progetto
- 15 Governance – Assegnazione dei compiti principali
- 16 Scheduling
 - 16.1 Articolazione in fasi temporali e attività
 - 16.2 Gantt Preventivo
- 17 Agenda Reporting
- 18 Risorse e Piano Finanziario
 - 18.1 Quote di finanziamento previsto
- 19 Accreditamenti Ente Affidatario

Allegato 1: Report di Rendicontazione Finanziaria

Allegato 2: Report di Rendicontazione Tecnico-Scientifica



Titolo Progetto

Acronimo o sigla	PROMO EURODRUGS II - EUROTRAINING
Titolo per esteso	Progetto per la promozione, la formazione e la preparazione di progetti europei in materia di lotta alla droga
Ente committente	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga Capo del Dipartimento: Dott. Giovanni Serpelloni
Coordinamento tecnico-scientifico	Direzione tecnico-scientifica: Dott.ssa Elisabetta Simeoni Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche Antidroga CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale Provincia di Macerata
Ente affidatario	CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale
Responsabile generale di progetto per l'Ente Affidatario	Prof. Carlo Pacella
Responsabile operativo di progetto per l'Ente Affidatario	Dott.ssa Patrizia Sgarzini
Collaborazioni operative previste	Provincia di Macerata
Gruppo/i di Lavoro Interdisciplinare e di coordinamento	<ul style="list-style-type: none">• CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale• Provincia di Macerata• GLATAD Onlus• Scuola Italiana sulle dipendenze DPA• National Coordination Centre for NIDA Collaboration• European Institute for Help Promotion - EIHP• Comune di Macerata



Riassunto – sintesi

2.0 Titolo del Progetto

PROMO EURODRUGS II- EUROTRAINING - Progetto per la promozione, la formazione e la preparazione di progetti europei in materia di lotta alla droga

2.1 Premesse

Il DPA, presente e coinvolto a livello internazionale nel Gruppo orizzontale droga del Consiglio dell'Unione, nel gruppo Pompidou del Consiglio d'Europa, nella Commissione Stupefacenti delle Nazioni Unite, all'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, ritiene indispensabile che le regioni siano più attive e presenti nell'Unione Europea attraverso una progettualità che le porti a costruire una rete europea in modo da sviluppare sia il piano d'azione nazionale del DPA sia progetti innovativi di ricerca. Attraverso l'unione delle sinergie si può raggiungere una massima coesione con gli altri Paesi europei e ottenere risorse aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione da fonti governative. Sulla base di queste premesse il DPA ha finanziato nel 2010 il progetto PROMO EURODRUGS, incentrato soprattutto sull'informazione e promozione della progettazione europea. Sulla base delle istanze dei referenti regionali e dei risultati raggiunti nel corso dei due anni di attività del progetto si è compreso che era necessario potenziare in maniera costante e permanente la formazione sia del personale regionale che dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio attraverso momenti di formazione frontale e l'affiancamento nella progettazione europea, mettendo a disposizione consulenti, strumenti tecnici e operativi e favorendo la creazione di reti nazionali e internazionali, coordinate dal DPA.

2.2 Obiettivo

Supportare l'innovazione e l'aumento di efficienza ed efficacia delle politiche del DPA, rafforzando le azioni regionali e la visibilità e l'integrazione a livello europeo.

2.3 Metodo

Sarà utilizzato un metodo interattivo e partecipativo, coinvolgendo i referenti regionali in eventi formativi permanenti distribuiti sul territorio (Nord, Centro, Sud e Isole) per fornire loro elementi di progettazione europea, supportarli nella conoscenza delle politiche europee e creare reti di progetti sperimentali ad alto contenuto innovativo. Attraverso una consulenza costante, essi saranno affiancati nella progettazione europea e attraverso una piattaforma a loro dedicata saranno supportati nella ricerca di bandi e partenariati. Il progetto costituirà quindi un gruppo di lavoro che, attraverso il monitoraggio dei principali canali di informazione nazionale ed europea e lo studio di bandi legati alla lotta alle tossicodipendenze, collaborerà con il DPA e supporterà gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. Questa opera di supporto avverrà utilizzando canali di formazione frontali, introducendo metodi innovativi come l'uso di laboratori partecipativi, che coinvolgeranno le Regioni e le Province Autonome italiane e gli operatori del settore. Verranno inoltre utilizzati metodi telematici ed interattivi: un alert system per avvertire gli enti sui bandi europei in uscita. Saranno previsti un database consultivo nel quale potranno essere visionati i progetti approvati sia a livello europeo che nazionale relativamente a prevenzione, trattamento, reinserimento delle tossicodipendenze e una piattaforma open source finalizzata alla ricerca di partner e creazioni di reti. Oltre all'opera di supporto alla progettazione gestita dal gruppo di lavoro in collaborazione con il DPA, verranno organizzati n. 18 momenti di formazione specifica dedicata a operatori di Regioni e Province Autonome e a figure tecniche di supporto per il project design, il proposal management e project management. Il progetto verrà monitorato costantemente.

2.4 Risultato atteso

Favore una maggiore conoscenza delle principali politiche comunitarie di riferimento per aumentare l'efficacia di processi di sussidiarietà orizzontale e verticale e la coerenza delle programmazioni locali rispetto alle strategie nazionali e comunitarie. Creare un network di lavoro per il lancio di progetti sperimentali. Implementare un metodo di lavoro condiviso tra gli Enti e le Istituzioni sul territorio nazionale.



Referenti amministrativi

Referenti	Coordinate
Per il DPA: Dott.ssa Luciana Saccone	Tel: 06.67796413 Fax: 06.67793659 Email: l.saccone@governo.it
Per il CUEIM: Sig. Sandra Giori	Tel: 045.597655 Fax: Email: Sandra.giori@cueim.org

Analisi del contesto e problemi da risolvere

4.1 Problema che si vuole risolvere e/o motivazione per la proposta di progetto

La progettazione europea deve essere intesa come strumento di lavoro quotidiano per lanciare e partecipare a progetti innovativi che rispondano ai requisiti richiesti dalla Comunità Europea ed è fondamentale che Regioni e le Province Autonome acquisiscano nuove modalità di lavoro. Attualmente:

1. In Italia poche Regioni aderiscono a bandi europei in materia di tossicodipendenze. Ciò dipende sia da una formazione non adeguata sia dalle difficoltà nel gestire ed applicare la regolamentazione finanziaria richiesta dai bandi europei;
2. Sul territorio nazionale gli interventi in materia di tossicodipendenze sono disomogenei. Emerge poca circolarità delle informazioni in merito ai progetti in essere, una scarsa capacità degli enti di lavorare in rete e una tendenza alla duplicazione degli interventi;
3. I centri di ricerca, le Università e gli Enti di settore promuovono ricerche e studi nel campo delle tossicodipendenze che molto spesso non riescono ad avere la dovuta visibilità ed accessibilità da parte degli operatori di settore;
4. Permane una tendenza degli Enti a lavorare nel proprio territorio, chiudendosi al dialogo e al confronto in ambito nazionale e soprattutto europeo;
5. Si riscontra una difficile accessibilità da parte di alcuni soggetti pubblici e privati ai finanziamenti europei. Questa difficoltà è dovuta spesso ad una scarsa competenza degli operatori in materia di progettazione europea ed alla contestuale difficoltà nella comprensione dei meccanismi di accesso agli stessi;
6. Mancanza di un coordinamento nazionale che sia complementare alle politiche antidroga europee;
7. Necessità di fornire alle Regioni tutte le notizie rivolte agli orientamenti/decisioni delle Politiche Comunitarie europee in materia di lotta alla tossicodipendenza.

4.2 Dimensionamento e rilevanza del problema (frequenza, grado di gravità, misure epidemiologiche ecc.)

Nonostante l'Italia presenti molti progetti europei, solo alcuni di essi sono ammessi a finanziamento, sia per la mancata costruzione di un partenariato significativo e rispondente ai requisiti dei bandi sia per la difficoltà a creare reti in cui i compiti e le risorse siano ripartiti equamente tra tutti i partner.

Un'ulteriore difficoltà è rappresentata dalla mancanza di una sinergia tra le strategie locali, nazionali ed europee.

Obiettivo generale dell'intervento proposto e risultati attesi

Supportare l'innovazione e l'aumento di efficienza ed efficacia delle politiche del DPA rafforzando le azioni regionali, la visibilità e l'integrazione a livello europeo.

Il progetto mira alla creazione di reti per progetti sperimentali attraverso una formazione permanente degli operatori (Regioni e Province Autonome) in grado di acquisire elementi per il project design, il proposal management ed il project management legato all'utilizzo delle risorse comunitarie e delle istituzioni internazionali. La formazione sarà svolta in collaborazione con la Scuola Italiana delle Dipendenze che garantirà l'accreditamento ECM.

Il progetto si propone di informare gli operatori sulle principali politiche comunitarie di riferimento per aumentare l'efficacia dei processi di sussidiarietà orizzontale e verticale e la coerenza delle programmazioni locali rispetto al Piano di Azione Nazionale ed alle strategie comunitarie.

Il progetto ha lo scopo di effettuare una ricerca finalizzata alla modellizzazione delle procedure di cui agli obiettivi prevalenti e di diffonderne anche a terze agenzie i risultati.

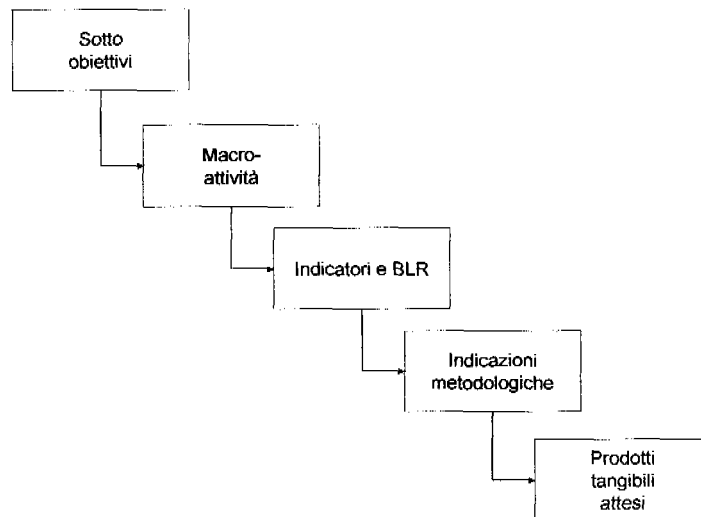


Sotto obiettivi specifici

Vengono di seguito elencati i sotto obiettivi specifici, cioè i risultati attesi del progetto, scomponendo tali obiettivi in sotto obiettivi da raggiungere:

1. Creare reti per il lancio di progetti sperimentali ad alto contenuto innovativo
2. Formare gli operatori del settore alle logiche e agli strumenti del network management
3. Formare e coordinare figure tecniche di supporto per il project design, il proposal management e project management legato all'utilizzo delle risorse comunitarie e delle istituzioni internazionali.
4. Gestire laboratori partecipativi per lo sviluppo di progetti e reti trans-regionali e trans-nazionali
5. Sviluppare una piattaforma per la progettazione assistita e la costituzione di partenariati
6. Garantire un servizio di allerta mirato alle opportunità di finanziamento comunitario a supporto delle politiche di prevenzione, trattamento e reinserimento connesso alle dipendenze.
7. Istituire un database nazionale di tutti i progetti approvati a livello europeo in materia di prevenzione, cura, trattamento, reinserimento e riabilitazione delle dipendenze. Modellizzare le procedure

In seguito, questi sotto obiettivi vengono ulteriormente definiti nella componente operativa e chiariti, elencando una serie di specifiche e ulteriori informazioni necessarie per la loro realizzazione, utilizzando il framework logico sotto riportato.





Premesse tecnico scientifiche ("il razionale") dell'intervento proposto

Sulla base dei risultati del progetto PROMO EURODRUGS, il modello prevede il potenziamento del servizio dedicato alla formazione dei referenti delle Regioni e delle Province autonome italiane che dovrebbero, a loro volta, dare gli strumenti e le risorse necessarie agli operatori, sia pubblici che privati, del proprio territorio che intendono partecipare o promuovere progetti europei.

Il servizio opererà su due macro-aree:

A. Area informativa:

1. Istituire un servizio di allerta mirato sulle opportunità di finanziamento comunitario a supporto delle politiche di prevenzione, trattamento e reinserimento connesse alle dipendenze;
2. Potenziare la piattaforma per la progettazione assistita;
3. Implementare una piattaforma open source per la generazione di partenariati e l'attivazione di forme di crowd financing;
4. Istituire un database nazionale dei progetti approvati a livello europeo in materia di prevenzione, cura, trattamento, reinserimento e riabilitazione delle dipendenze.

B. Area formativa:

1. Formare gli operatori del settore alle logiche e agli strumenti del network management ;
2. Istituire laboratori partecipativi per lo sviluppo di progetti e reti trans-regionali e trans-nazionali;
3. Formare e coordinare figure tecniche di supporto per il project design, il proposal management e project management legato all'utilizzo delle risorse comunitarie e delle istituzioni internazionali.

Ogni macroarea prevede un responsabile e un staff dedicato di supporto.

La formazione sarà rivolta ad aumentare le capacità di comprensione dei bandi e di presentazione dei progetti. Gli incontri favoriranno anche un momento di confronto e di scambio e sarà utile a costruire reti collaborative e a fornire dati per il potenziamento del database.

Gli ambiti di interesse privilegiato dalle due macroaree saranno:

- Tossicodipendenza e patologie correlate nell'ambito della cura, prevenzione e riabilitazione;
- Monitoraggio e valutazione degli esiti dei trattamenti;
- Studi e ricerche scientifiche con particolare riferimento a neuroscienza e neuroimaging;
- Early warning system (in stretta collaborazione con il sistema nazionale) e controllo della domanda e della offerta via internet.

Target (destinatari)

9.1 Target principale

Tutte le Regioni e Province Autonome d'Italia

9.2 Target secondario

Tutti gli enti/organizzazioni italiani, pubblici o privati, che vorranno usufruire dei servizi messi in atto dal progetto.

Territorio ed ambienti di intervento

10.1 Aree geografiche coinvolte

L'ambito di intervento dell'attività del progetto è nazionale ed europeo (i 27 Paesi EU, i paesi in pre-adesione e i paesi extra EU interessati dai bandi).

Valore aggiunto atteso nell'intervento proposto

1. Il servizio rappresenterà un punto di riferimento per la promozione della progettualità europea e del networking nazionale ed europeo, per formazione sul project management europeo e il coordinamento nazionale di dette attività;
2. Il servizio realizzerà progetti coerenti con la programmazione DPA;
3. Il servizio permetterà la costruzione di una rete di attori pubblici e privati a livello nazionale ed europeo nell'ambito dei progetti sulle tossicodipendenze.
4. modellizzazione.

Sotto obiettivi e indicatori

N°	Sotto obiettivi	Indicatori	Base line result	Prodotto tangibile atteso	Note
1	Creare reti per il lancio di progetti sperimentali ad alto contenuto innovativo	N. 1 rete creata N. riunioni con il DPA N. progetti presentati	N. 3 progetti presentati	Progetti presentati	
2	Formare gli operatori del settore alle logiche e agli strumenti del network management	N. operatori regionali e delle province formati N. corsi di formazione N. 1 kit dell'europrogettista- Livello 2	N. 6 Corsi di formazione attivati in 12 mesi N. 50 operatori formati N. 1 kit dell'europrogettista - Livello 2	Corsi di formazione N. 1 Kit dell'europrogettista- Livello 2	
3	Formare e coordinare figure tecniche di supporto per il project design, il proposal management e project management legato all'utilizzo delle risorse comunitarie e delle istituzioni internazionali	N. figure di supporto formate N. partner coinvolti	N. 4 Incontri di formazione tecnica attivati in 12 mesi	Incontri di formazione tecnica	
4	Gestire laboratori partecipativi per lo sviluppo di progetti e reti trans-regionali e trans-nazionali	N. laboratori partecipativi	N. 4 laboratori partecipativi attivati in 12 mesi	Laboratori partecipativi	
5	Sviluppare una piattaforma per la progettazione assistita e la costituzione di partenariati	N. 1 piattaforma informatica N. contatti europei N. accessi al portale N. protocolli stipulati	N. 1 piattaforma Almeno 50 contatti europei	Piattaforma	
6	Garantire un servizio di allerta mirato alle opportunità di finanziamento comunitario a supporto delle politiche di prevenzione, trattamento e reinserimento connesse alle dipendenze	N. 1 database bandi in scadenza N. progetti inseriti N. accessi al database N. allerte inviate	N. 200 accessi	Database informatizzato	
7	Istituire un database nazionale dei progetti approvati a livello europeo in materia di prevenzione, cura, trattamento, reinserimento e riabilitazione delle dipendenze	N. 1 database progetti approvati N. accessi al database	N. 200 accessi al database	Database informatizzato	

Work package e metodi per singoli sotto obiettivi

N Sotto obiettivi

Work Package (pacchetti di attività)

Metodi

1	Creare reti per il lancio di progetti sperimentali ad alto contenuto innovativo	WP 1.1	Costituzione gruppo di lavoro	1.1	Sarà individuato dall'ente affidatario un gruppo di esperti con il compito di presentare progetti per conto del DPA e fornire supporto ad altri soggetti interessati sul territorio nazionale.
		WP 1.2	Montaggio bandi europei	1.2	Saranno individuati bandi europei attraverso i principali canali di diffusione europea.
		WP 1.3	Promozione di riunioni di coordinamento con il DPA	1.3	Il DPA valuterà la coerenza delle idee progettuali con le proprie strategie.
2	Formare gli operatori del settore alle logiche e agli strumenti del network management	WP 1.4	Presentazione dei progetti europei	1.4	Attraverso il coordinamento ed il supporto del DPA, il gruppo di lavoro formulerà progetti europei da presentare alla UE.
		WP 2.1	Attivazione dei corsi di formazione	2.1	I formatori e i consulenti afferenti al progetto individueranno le principali esigenze e necessità degli operatori e provvederanno ad attivare corsi di formazione specifici atti a fornire gli strumenti del network management.
		WP 2.2	Informazione in merito alla formazione promossa da altri enti	2.2	Le informazioni riguardanti corsi di formazione promossi da altri siti verranno pubblicati sul sito internet.
3	Formare e coordinare figure tecniche di supporto per il project design, il proposal management e project management legate all'utilizzo delle risorse comunitarie e delle istituzioni internazionali	WP 2.3	Creazione del kit dell'europrogettista - Livello 2	2.3	Formulazione e pubblicazione di un kit dell'europrogettista di livello avanzato, da distribuire agli operatori e agli enti interessati.
		WP 3.1	Individuazione delle figure tecniche di supporto	3.1	Verranno individuate delle figure tecniche di supporto all'interno degli enti partecipanti al progetto
		WP 3.2	Attivazione degli incontri formativi dedicati alle figure tecniche	3.2	I formatori e i consulenti legati al progetto attiveranno delle sessioni di formazione specifica per le figure tecniche individuate.
4	Gestire laboratori partecipativi per lo sviluppo di progetti e reti trans-regionali e trans-nazionali	WP 4.1	Attivazione laboratori partecipativi	4.1	I formatori e i consulenti afferenti al progetto organizzeranno laboratori partecipativi che favoriranno lo sviluppo di progetti e reti trans-nazionali e trans-regionali.
		WP 5.1	Creazione di una piattaforma informatica	5.1	La piattaforma informatica sarà sviluppata utilizzando tecniche informatiche innovative e open source.
		WP 5.2	Avvio delle attività di consulenza	5.2	Attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica si fornirà supporto e consulenza alla progettazione.
5	Sviluppare una piattaforma per la progettazione assistita e la costituzione di partenariati	WP 5.3	Attivazione tool per la ricerca partner	5.3	Attraverso l'utilizzo del database degli iscritti alla piattaforma informatica sarà possibile effettuare la ricerca di partner.
		WP 6.1	Realizzazione di schede e materiale informativo da consultare	6.1	Saranno realizzate schede informative da caricare sul database della piattaforma online.
6	Garantire un servizio di informazione	WP 6.1	Realizzazione di schede e materiale informativo da consultare	6.1	Saranno realizzate schede informative da caricare sul database della piattaforma online.



mirato sulle opportunità di finanziamento comunitario a supporto delle politiche di prevenzione, trattamento e reinserimento connesse alle dipendenze

WP 6.2 Invio di allerte agli iscritti al database in occasione della pubblicazione dei bandi di interesse.

6.2 Verranno trasmessi avvisi in occasione della pubblicazione di bandi in ambito di prevenzione, trattamento e reinserimento connesse alle dipendenze.

7 Istituire un database nazionale dei progetti approvati a livello nazionale ed europeo in materia di prevenzione, cura, trattamento, reinserimento e riabilitazione delle dipendenze

WP 7.1 Creazione Database di consultazione

7.1 Strutturazione logica e informatica del database

WP 7.2 Monitoraggio progetti approvati a livello europeo

7.2 Verranno individuati i progetti approvati a livello europeo in materia di prevenzione, cura, trattamento, reinserimento e riabilitazione delle dipendenze.

WP 7.3 Realizzazione di schede anagrafiche dei progetti approvati nell'ambito del settore delle tossicodipendenze

7.3 I progetti individuati e le relative schede anagrafiche verranno caricati all'interno di un database di consultazione

Risk Assessment e Risk Management

Elenco sintetico delle principali "Attività o condizioni critiche" alle quali prestare particolare attenzione per garantire il corretto svolgimento del progetto.



N°	Attività / Condizione critica	Descrizione del rischio / evento negativo possibile	Probabilità di evenienza del rischio (accadimento)	Gravità conseguenze in caso di accadimento (impatto sul progetto)	Azione preventiva prevista	Azione correttiva prevista
1	Istituzione di un alert system mirato alle opportunità di finanziamento comunitario a supporto delle politiche di prevenzione, trattamento e reinserimento commesse alle dipendenze.	Processo decisionale incerto ed informazione incompleta	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	Mancanza di arrivo di sovvenzioni <input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	Messa in opera di un meccanismo strumentale e procedurale che valuti le informazioni necessarie per decidere in tempo	Procedimento decisionale con tappe e criteri certi
2	Potenziamento della piattaforma per la progettazione assistita	Problemi tecnici di funzionamento della piattaforma.	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	Mancanza d'informazioni <input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	Monitoraggio tecnico della piattaforma	Costante revisione tecnica della piattaforma
3	Formazione degli operatori del settore alle logiche e agli strumenti del network management.	Bassa partecipazione degli operatori	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	Bassa attività progettuale <input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	Conoscenza delle motivazioni	Motivazione preventiva degli operatori
4	Istituzione di laboratori partecipativi per lo sviluppo di progetti e reti trans-regionali e trans-nazionali.	Preparazione partecipanti non omogenea	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	Operatori non formati <input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	Monitoraggio delle competenze possedute	Verifica delle capacità acquisite

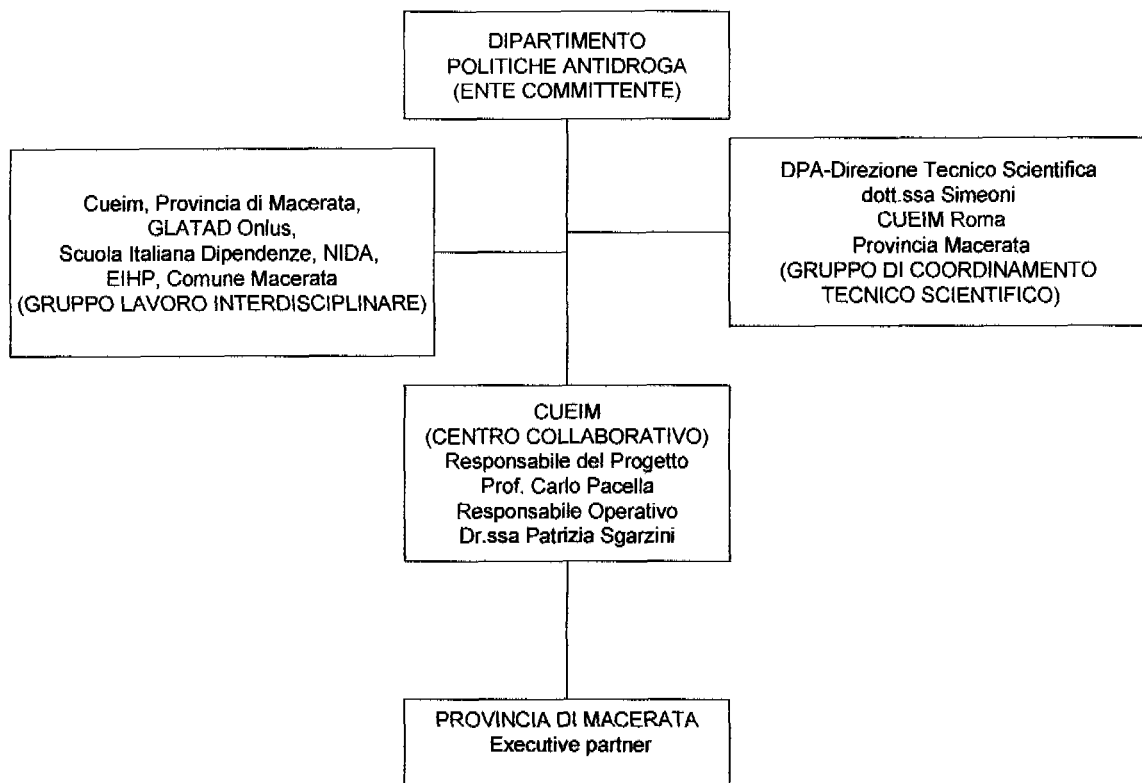


Organigramma generale del progetto

Viene di seguito rappresentato l'organigramma generale del progetto PROMO EURODRUGS 2 - EUROTRAINING Esso prevede due livelli: direzione e coordinamento.

Il *primo livello* di direzione è rappresentato dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri che si potrà avvalere di un gruppo di lavoro interdisciplinare e di un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico per il coordinamento delle strategie di azione.

Il *secondo livello* di coordinamento operativo è rappresentato dal CUEIM e dalla Provincia di Macerata che hanno il compito di armonizzare l'implementazione delle attività previste nel progetto PROMO EURODRUGS 2 - EUROTRAINING



Governance – assegnazione dei compiti principali



Soggetto

Compiti principali

DPA

Ente Committente
Coordinamento generale
Controllo e verifica del progetto generale sia per la rendicontazione di risultato che della rendicontazione finanziaria

Gruppo di coordinamento tecnico
scientifico

Indirizzamento delle attività di valutazione in progress ed ex post
Fornitura di supporto tecnico al DPA
Indicazioni sulle collaborazioni scientifiche ed operative da attivare

CUEIM

Ente Affidatario (opera sulla base delle indicazioni del DPA mediante convenzione)
Acquisizione e amministrazione del finanziamento
Coordinamento operativo generale del progetto e degli enti executive, in stretta collaborazione con il DPA
Coordinamento operativo generale del progetto e degli enti che collaborano alla realizzazione delle attività progettuali
Relazione al gruppo di coordinamento tecnico-scientifico sull'andamento del progetto
Monitoraggio dei bandi europei e gestione del servizio di allerta sulle opportunità di finanziamento comunitario
Controllo e verifica della realizzazione degli obiettivi e produzione sia della rendicontazione di risultato che della rendicontazione finanziaria che verrà inoltrata nei tempi predefiniti dalla convenzione all'Ente Committente
Gestione della piattaforma informatica e del database nazionale dei progetti europei approvati
Organizzazione dei laboratori partecipativi e supporto alle gestione delle reti partenariati
Organizzazione dei corsi di formazione
Realizzazione del materiale informativo

Provincia di Macerata

Ente Collaborativo (opera sulla base delle indicazioni dei gruppi di lavoro coordinati dell'Ente Affidatario)
Supporto all'organizzazione dei laboratori partecipativi
Acquisizione e amministrazione di parte del finanziamento
Rendicontazione di risultato e Rendicontazione finanziaria all'Ente Affidatario
Supporto all'organizzazione dei corsi di formazione
Realizzazione del materiale informativo
Creazione di reti partenariati per il lancio di progetti innovativi



Percorso Operativo

16.1 Articolazione in macro fasi e attività

Data di inizio prevista: 01/09/2012 (tale data potrà essere ridefinita in base al ricevimento da parte del DPA della lettera ufficiale di avvio delle attività)

Durata totale prevista: 1 anno
 2 anni
 3 anni

Durata totale finanziata: I annualità
 I e II annualità
 I, II e III annualità

Fine prevista delle attività finanziate (salvo proroghe): 31/08/2013 (e comunque dopo 12 mesi dall'avvio delle attività)

	Macro fasi	Descrizione
Realizzazione	WP1 Creazione del gruppo di lavoro	<p>Formalizzazione dell'attività di collaborazione, costituzione del gruppo di lavoro attraverso avvisi e bandi, affidamento di servizi, affidamento di incarichi per la gestione della piattaforma informatica. Studio dei bandi nazionali e europei, contatti preventivi con le autorità regionali per il potenziamento dell'alert system. Creazione della piattaforma open source per la ricerca partner. Costruzione di link a corsi di formazione, aggiornamento, info day promossi dalle agenzie accreditate nazionali ed europee. Costruzione di un database di consultazione che contenga al suo interno i progetti approvati a livello nazionale ed europeo nell'ambito della prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento delle tossicodipendenze. Compilazione di schede sintetiche relative ai bandi da rendere consultabili sulla piattaforma web.</p>
	WP2 Potenziamento della piattaforma online e utilizzo di nuove tecnologie per la sua implementazione.	
	WP3 Predisposizione schede informative sulle opportunità di finanziamento nazionali ed europee	
Implementazione	WP1 Progettazione per il DPA	<p>Oltre all'opera di supporto alla progettazione gestita dal gruppo di lavoro in collaborazione con il DPA, verranno organizzati n. 18 momenti di formazione articolati in: formazione specifica dedicata a operatori di Regioni e Province Autonome e figure tecniche di supporto per il project design, il proposal management e project management legato all'utilizzo delle risorse comunitarie e delle istituzioni internazionali, oltre a laboratori partecipativi. Nel corso degli incontri sarà anche promosso l'utilizzo del sito internet come strumento di lavoro. Tale sito verrà costantemente aggiornato e monitorato dall'ente affidatario.</p>
	WP2 Organizzazione incontri di formazione e laboratori partecipativi	
	WP3 Organizzazione di una rete di partner interessati a partecipare ai bandi	
	WP4 Creazione e distribuzione del "Kit dell'europrogettista. Livello 2"	
	WP5 Aggiornamento continuo della piattaforma online e dei database e monitoraggio dell'area open source	
Verifica	WP1 Monitoraggio del progetto	<p>Attraverso report descrittivi analitici e finanziari si monitorerà la buona riuscita del progetto, il suo allineamento all'obiettivo generale, agli obiettivi specifici e ai risultati attesi.</p>
	WP2 Monitoraggio finanziario del progetto	

Possibilità di Proroga: SI NO

Possibilità di Rifinanziamento: SI NO

La possibilità di proroga della durata del progetto è regolamentata dall'Accordo di Collaborazione

La possibilità di rifinanziamento è condizionata dall'ottenimento di parere positivo da parte del DPA sulle attività svolte e alla disponibilità finanziaria.

16.2 GANTT preventivo -



N 1	Attività	Mesi												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Realizzazione														
	WP1	Creazione del gruppo di lavoro												
	WP2	Potenziamento della piattaforma online e sua implementazione.												
	WP3	Predisposizione schede informative sulle opportunità di finanziamento												
Implementazione														
	WP1	Progettazione per il DPA												
	WP2	Organizzazione incontri di formazione e laboratori partecipativi												
	WP3	Organizzazione di una rete di partner interessati a partecipare ai bandi												
	WP4	Creazione e distribuzione del "Kit dell'europrogettista. Livello 2"												
	WP5	Aggiornamento piattaforma online e del DB e monitoraggio open source												
Verifica														
	WP1	Monitoraggio del progetto												
	WP2	Monitoraggio finanziario del progetto												
ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE (MILESTONES)		R= Report												
REPORT DI RISULTATO														R=1
RENDICONTAZIONE FINANZIARIA														R=1
														R=2



Agenda Reporting

Sigla Report	Data prevista	Tipo di rapporto
RR1	Dopo 6 mesi	Report in progress, dettagliato, sulla base degli obiettivi e degli indicatori pre-dichiarati riguardante i risultati tecnici ottenuti
RF1	Dopo 6 mesi	Rendicontazione finanziaria primo semestre
RR2	Dopo 12 mesi	Report finale dettagliato, sulla base degli obiettivi e degli indicatori pre-dichiarati riguardante i risultati tecnici ottenuti
RF2	Dopo 12 mesi	Rendicontazione finanziaria finale

Risorse e piano finanziario

Il budget totale previsto per le attività di progetto è stabilito a favore dell'Ente affidatario un finanziamento omnicomprensivo di € 350.000,00 per sostenere le spese di realizzazione così come previste e riportate nel piano finanziario del progetto, ripartito secondo le seguenti quote:

BENI E SERVIZI	€ 140.000,00
FORMAZIONE	€ 60.000,00
PERSONALE A CONTRATTO, Docenti e tutor	€ 90.000,00
PUBBLICAZIONI E MATERIALI INFORMATIVI	€ 17.000,00
MISSIONI	€ 28.000,00
CONVEGNI	€ 15.000,00
TOTALE	€ 350.000,00

I riparti tra le singole voci sono indicativi

Sono esclusi finanziamenti a favore di personale dirigente di ruolo ad esclusione del rimborso delle spese per viaggio, vitto e alloggio.

18.1 Quote di finanziamento previste

Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

- I QUOTA: 50% dopo la registrazione da parte degli organi di controllo del decreto di approvazione della presente Convenzione e del relativo impegno di spesa e il ricevimento della lettera di "avvio attività"
- II QUOTA: 40% a fronte della valutazione positiva da parte del Dipartimento dei risultati raggiunti e della rendicontazione finanziaria relativa alla prima tranche del finanziamento che dovrà dimostrare l'effettiva spesa sostenuta e il completo utilizzo della stessa;
- III QUOTA: 10% dopo la presentazione della rendicontazione finale di risultato e della rendicontazione finanziaria finale e a fronte della valutazione positiva da parte del Dipartimento.



Accreditamenti ente affidatario

19.1 Precedenti studi e interventi dell'ente affidatario

Il CUEIM, Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, è un'organizzazione senza scopo di lucro dedicata alla diffusione di conoscenza in ambito economico-manageriale. Si basa su un'organizzazione multipolare diffusa in una rete di 20 Università e di una varietà di imprese e istituzioni pubbliche e private.

Il CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale – è organismo dotato di particolare qualificazione tecnico-scientifica ed organizzativa, che da anni svolge attività di ricerca e di assistenza scientifica specialistica anche a beneficio di enti pubblici, dispone delle competenze manageriali ed organizzative necessarie per il supporto alla realizzazione degli obiettivi prefissati in diversificate attività progettuali.

Inoltre, grazie al proprio know-how gestionale, organizzativo, tecnico-scientifico e specialistico-professionale rappresenta un punto di riferimento strategico-nazionale di grande affidabilità nello sviluppo delle fasi operative di progetto e per il conseguimento degli obiettivi nello stesso previsti, unico nel suo genere.

Gli interventi realizzati riguardano attività di studio e ricerca, divulgazione scientifica e servizi nel campo della formazione. La sua peculiarità sta nel coniugare rigore scientifico e pragmatismo nel contesto di un approccio interdisciplinare.

Il CUEIM, è stato fondato nel 1982, in trenta anni di vita il ha operato, e opera tuttora, in diverse aree:

- ricerca
- formazione
- consulenza alle imprese
- divulgazione scientifica

Grazie alla sua pluriennale attività ha sviluppato solidi rapporti con gli enti locali, importanti interlocutori nella ricerca di sempre nuove vie a sostegno dei processi di crescita del territorio. Inoltre, il Consorzio collabora con qualificati partner privati e pubblici per lo sviluppo di progetti di ricerca. Le attività di ricerca sono condotte principalmente nelle seguenti aree tematiche:

- economia
- territorio e impresa
- comunicazione e formazione
- ambiente
- sanità

In particolare, negli anni il CUEIM ha maturato una significativa esperienza nel settore ambientale, avendo sviluppato consolidati rapporti di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente.

Infine, il CUEIM da anni collabora con vari enti istituzionali, tra cui il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e il Dipartimento Politiche Antidroga, con cui ha realizzato e continua a portare avanti numerose attività di informazione e comunicazione che coinvolgono i ragazzi e le agenzie educative. Di seguito sono indicati alcuni dei progetti più significativi.

- **Campagna Informativa Nazionale sugli Effetti Negativi per la Salute derivanti dall'uso di sostanze psicoattive**
Ente Committente: Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio Ministri
Importo: € 1.900.000,00
La campagna di prevenzione dall'uso di sostanze è rivolta a bambini, adolescenti e giovani quali potenziali utilizzatori; genitori e docenti come opinion leader; altri potenziali consumatori di sostanze psicoattive. A tal fine, ha fatto ricorso ad alcuni strumenti ben definiti: spot video; leaflet; spot radiofonico; pieghevoli correlati alla campagna stampa; cartoline informative sulle sostanze stupefacenti; banner web.
I materiali sono stati diffusi in modo capillare sul territorio nazionale attraverso l'invio di e-mail alle scuole elementari e medie; banner web sui siti istituzionali; diffusione di spot video nei cinema, nelle discoteche. Inoltre sono stati diffusi i manifesti della campagna nelle spiagge e stazioni sciistiche italiane con un notevole successo.
- **Progetto SGS - La strada per una guida sicura**
Importo: € 220.000,00
Progetto finalizzato alla raccolta materiale di prevenzione contro la guida in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti presso tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado e le ASL, presenti su tutto il territorio nazionale. Il progetto prevede infine la produzione di uno spot, di un video didattico e di schede tecniche da distribuire presso le scuole e le scuole guida.
- **Progetto SIND Support**
Ente Committente: Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio Ministri
Importo: € 1.000.000,00
Progetto per il supporto all'implementazione ed avvio del "Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze" (SIND) come rete informatica nazionale unificata per il sistema delle dipendenze.
- **Progetto DB-I – Database Integrato**
Ente Committente: Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio Ministri
Importo: € 395.000,00



Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un database integrato nazionale (DB-I) interministeriale residente presso il DPA che consenta la raccolta sistematizzata, congiunta e organizzata dei vari flussi in ambito di sostanze stupefacenti. Le caratteristiche del DB-I saranno la centralizzazione dei flussi, la tempestività di archiviazione e consultazione dei dati per attività di ricerca e programmazione, e la produzione di reporting semi-automatici in tempo reale.

- **Progetto Drug Prices**
Ente Committente: Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio Ministri
Importo: € 395.000,00
Obiettivo del progetto è la definizione e sperimentazione di modalità operative di raccolta dati, della loro elaborazione e archiviazione. I dati oggetto di raccolta sono riferiti ai prezzi e per quanto possibile ai volumi scambiati delle varie sostanze nei settori "all'ingrosso" e "al dettaglio" relativamente all'offerta on street e quella su Internet.
- **Progetto NNIDAC – Drug On Street Control**
Ente Committente: Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio Ministri
Importo: € 2.150.000,00
L'obiettivo del Progetto Quadro NNIDAC consiste nel diffondere e consolidare l'applicazione del Protocollo Drugs on Street che ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno della guida in stato psicofisico alterato da alcol e droghe. Il Protocollo è stato testato in una prima fase sperimentale e, sulla base dei risultati positivi raggiunti, che hanno dimostrato l'efficacia degli interventi in termini di individuazione dei conducenti alla guida in stato alterato, la fattibilità organizzativa e il grado di accettabilità sia da parte degli operatori che dei conducenti, si è deciso di promuovere il metodo in tutta Italia.
- **Progetto Communication**
Ente Committente: Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio Ministri
Importo: € 360.000,00
L'obiettivo è quello di promuovere una ricerca, in partnership con il CUEIM per ampliare l'offerta di materiali informativi che abbiano orientamenti e modalità comunicative diversificate per renderli più fruibili ed adatti ai vari tipi di target, al fine di fornire un'informazione tematica comprensibile, scientificamente rigorosa e utile. Tutto questo per promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza degli effetti derivanti dall'utilizzo di sostanze stupefacenti ma contemporaneamente dare prospettive e valorizzazioni diverse ai giovani studenti.
- **Progetto PINS – Ci stai contro la droga?**
Ente Committente: Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio Ministri
Importo: € 357.000,00
La ricerca, effettuata mediante una sperimentazione "sul campo", propone le azioni di una vera e propria campagna informativa denominandola "PINS – Ci stai contro la droga?" per trarne tutti gli utili elementi per definire un modello comunicazionale di prevenzione efficace, efficiente, economico ed appropriato. Il progetto è rivolto agli studenti di circa 3000 scuole secondarie di primo e secondo grado appositamente selezionate, le associazioni sportive e gli oratori, su tutto il territorio nazionale, ed ha come obiettivo il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella realizzazione di slogan ed idee grafiche contro la droga. Il Dipartimento ha realizzato un sito web sperimentale dedicato al progetto di ricerca per la raccolta delle idee dei ragazzi (www.lovenodrugs.it). Gli elaborati pervenuti e selezionati verranno utilizzati per la realizzazione di nuovi gadget che saranno diffusi sia tra le principali associazioni sportive e di volontariato presenti su tutto il territorio nazionale, sia nelle scuole.
- **Progetto "Educazione stradale nella scuola – Prima Edizione**
Ente Committente: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Importo: € 137.000,00
Portale Internet ad accesso riservato, finalizzato a far confluire in un unico punto di raccolta le esperienze in materia di Educazione alla Sicurezza realizzate dalle istituzioni scolastiche locali italiane e dalle Associazioni aderenti al progetto "Educazione stradale nelle scuole" aperto anche ai docenti, alle famiglie e agli studenti. (www.lges.it). Il sito contiene materiali utili per l'informazione e la formazione dei docenti interessati e vi si possono trovare elementi utili per organizzare attività didattiche specifiche, oltre ai riferimenti di partner disponibili a collaborare con le scuole.
- **Progetto "Educazione stradale nella scuola – Seconda Edizione**
Ente Committente: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Importo: € 200.000,00
Mantenimento del portale Internet ad accesso riservato, finalizzato a far confluire in un unico punto di raccolta le esperienze in materia di Educazione alla Sicurezza realizzate dalle istituzioni scolastiche locali italiane e dalle Associazioni aderenti al progetto "Educazione stradale nelle scuole" aperto anche ai docenti, alle famiglie e agli studenti. Il sito contiene materiali utili per l'informazione e la formazione dei docenti interessati e vi si possono trovare elementi utili per organizzare attività didattiche specifiche, oltre ai riferimenti di partner disponibili a collaborare con le scuole. (www.lges.it). Sono state collegate al portale anche le attività relative alle campagne di comunicazione integrate "Sicuri in Curva" che si sono svolte negli stadi di calcio delle città di Milano e Roma.
- **Progetto Survey**
Ente Committente: Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio Ministri
Importo: € 237.000,00



Indagini di popolazione generale e studentesca sul consumo di sostanze psicotrope. La prima indagine coinvolge la popolazione generale 18-64 anni sul consumo di sostanze psicotrope e sulla percezione del rischio nell'assunzione di sostanze stupefacenti (GPS-ITA 2012). La seconda indagine riguarda il consumo di sostanze psicotrope e sui fattori di rischio per l'assunzione di sostanze stupefacenti nella popolazione studentesca 15 – 19 anni (SPS-ITA 2012).

- Progetto Edu.Game
Ente Committente: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Importo: € 167.000,00
Il tema del GAME è l' Educazione Ambientale.

19.2 Pubblicazioni

- Sinergie, Rivista di studi e ricerche, quadrimestrale di impostazione monografica
- Sinergie, Rapporti di Ricerca, dedicati alla divulgazione dei risultati di ricerche empiriche di rilevante interesse e alla diffusione delle conoscenze maturate dal CUEIM nello sviluppo dei vari progetti
- Quaderni di Sinergie, che accolgono qualificati contributi su argomenti eterogenei legati al governo delle organizzazioni